# Istituto Comprensivo

# Sandro Pertini

*L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo.*

Nelson Mandela
1918-2013

# Piano Triennale

# Offerta Formativa

# 2019-2022

# INDICE SEZIONI PTOF

| | |
|---|---|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio<br>1.2. Caratteristiche principali della scuola<br>1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali<br>1.4. Risorse professionali |

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

## CHI SIAMO E DOVE SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" opera su un territorio abbastanza vasto nella zona nord della città (Zona 9 - quartieri Niguarda e Bicocca) ed è costituito da una scuola dell'Infanzia, due sedi di scuola Primaria, due sedi di scuola Secondaria e dalle sezioni presso l'Ospedale di Niguarda di Milano.

Accoglie un'utenza di 1107 alunni, molto eterogenea per estrazione sociale, culturale ed economica, con aspettative e bisogni differenziati. La zona in cui sono ubicate le scuole è al centro di importanti interventi urbanistici. Qui hanno sede la seconda Università degli Studi di Milano, Milano Bicocca, con dipartimenti e corsi di laurea sia dell'area scientifica che umanistica e il Teatro degli Arcimboldi. Ciò consente ai nostri alunni di visitare mostre e laboratori all'interno dell'Università, guidati dagli stessi studenti, e di assistere a spettacoli/laboratori musicali. É in atto una collaborazione tra la nostra scuola e il Dipartimento di Scienze della Formazione. Da gennaio 2012, presso la Manifattura Tabacchi di Milano, in viale F. Testi, è nato il MIC, Museo Interattivo del Cinema, in collaborazione con Regione Lombardia. Le varie classi possono visitare il museo e partecipare ai laboratori, alle proiezioni, anche in lingua originale, ai seminari, alle rassegne e agli incontri creati in base all'età e alle aree di interesse. In zona hanno sede la Fondazione Pirelli e l'Hangar-Bicocca. La Fondazione Hangar-Bicocca è dedicata alla promozione e alla produzione dell'arte contemporanea, che con i suoi progetti e le sue attività rappresenta una risorsa culturale di spessore internazionale per i nostri alunni. Nelle immediate vicinanze si trova il Parco Nord, in cui ha sede il Centro di Documentazione Regionale per l'educazione ambientale. Da diversi anni gli operatori del Parco intervengono nelle nostre scuole proponendo percorsi didattici da realizzare in parte in classe in parte sul territorio. Sono attivi in zona spazi sportivi ben attrezzati: la piscina comunale di Viale Suzzani, i campi sportivi della Pro Patria. Inoltre nelle palestre dei diversi plessi alcune società sportive svolgono attività di volley, danza, basket, judo/karate aperte anche agli alunni dell'Istituto. E' attiva nel plesso di via Asturie l'associazione "Amici della musica Bicocca", che da tempo opera nel quartiere, i cui corsi sono

rivolti a tutti coloro che intendono intraprendere lo studio di uno strumento, dagli ex-alunni della scuola secondaria di primo grado, ai bambini, adulti e anziani. Il territorio offre diversi servizi di supporto allo studio anche per ragazzi con difficoltà di apprendimento o alunni stranieri con problematiche linguistiche. Tutto ciò nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (Legge 107 del 2015).

# COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto si avvale della collaborazione con i diversi enti presenti sul territorio:

- POLO START 4 per alunni di recente immigrazione

- Centro Territoriale per l'inclusione (CTI2)

- Uonpia

- Comune di Milano e SEAD

- ASL Milano

- Comin - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus

- Save the Children onlus

- Diapason - Cooperativa Sociale di Solidarietà onlus

- Università Statale, Bicocca e Cattolica

- Società sportive

-Mission Bambini Onlus

- AAMB ( Associazione musicale Amici della Bicocca)

- Associazione/Comitato genitori.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

## ❖ IC SANDRO PERTINI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MIIC8DF00R |
| Indirizzo | VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO |
| Telefono | 0288447715 |
| Email | MIIC8DF00R@istruzione.it |
| Pec | miic8df00r@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpertinimilano.gov.it |

## ❖ V.LE SUZZANI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MIAA8DF02P |
| Indirizzo | V.LE SUZZANI 240 - 20162 MILANO |

## ❖ SANDRO PERTINI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MIEE8DF01V |
| Indirizzo | VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 186 |

## ❖ OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MIEE8DF02X |
| Indirizzo | PIAZZA OSPEDALE MAGGIORE 3 - 20162 MILANO |

## ❖ G.PIRELLI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |

| | |
|---|---|
| Codice | MIEE8DF031 |
| Indirizzo | VIA GOFFREDO DA BUSSERO 9 MILANO 20162 MILANO |
| Numero Classi | 18 |
| Totale Alunni | 328 |

### ❖ VIA ASTURIE-VIA MANN (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MIMM8DF01T |
| Indirizzo | VIA THOMAS MANN 8 MILANO 20162 MILANO |
| Numero Classi | 27 |
| Totale Alunni | 439 |

### ❖ OSPEDALE NIGUARDA - MILANO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | MIMM8DF02V |
| Indirizzo | PIAZZA DELL'OSPEDALE MAGGIORE 3 MILANO 20162 MILANO |

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-20 è stato ufficializzato l'ordine di scuola "Secondaria di I grado" presso l'Ospedale Maggiore Niguarda, ubicato in piazza Ospedale Maggiore 3, Milano.

Codice meccanografico: MIMM8DF02V

Il sito internet dell'Istituto Sandro Pertini è visualizzabile al seguente link:

Istituto Comprensivo Sandro Pertini

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 5 |
| | Informatica | 4 |
| | Musica | 7 |
| | Scienze | 3 |
| **Biblioteche** | Classica | 3 |
| **Aule** | Magna | 3 |
| | Aula 3.0 | 2 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 2 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 4 |
| | Palestra | 5 |
| **Servizi** | Mensa | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 96 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 4 |

| | |
|---|---|
| PC e Tablet presenti nelle Biblioteche | 3 |
| LIM presenti nelle aule | 62 |

## RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---|---|
| Docenti | **138** |
| Personale ATA | **28** |

# INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità desunte dal RAV
1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
1.3. Piano di miglioramento
1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

**Aspetti Generali**

*Il Piano di miglioramento scolastico parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it.*

*In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

**Risultati Scolastici**

**Priorità**
Aumentare la fascia alta nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.
**Traguardi**
Innalzare le percentuali tali da avvicinarsi ai livelli della Lombardia.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**
Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.
**Traguardi**
Avvicinarsi ai risultati raggiunti nel Nord Ovest.

# OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

## ASPETTI GENERALI

*La scuola italiana svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnatale dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria (art.34). Contribuisce a rimuovere «gli ostacoli di ordine economico e sociale»* (art. 3).

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", che riunisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e scuola in ospedale, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento attraverso la sperimentazione e l'innovazione didattica.

La finalità generale della scuola, centro di formazione e di aggregazione del territorio, è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, con la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente - comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale - sono alla base della realizzazione e dello sviluppo personali, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

La didattica per competenze costituisce dunque il fondamento dell'azione d'insegnamento-apprendimento per l'acquisizione di saperi spendibili nella società.

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

4 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

5 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE**

**Descrizione Percorso**

Per l'area di processo Curricolo, progettazione e valutazione, l'Istituto progetta fin dalla Scuola dell'Infanzia attività di potenziamento finalizzati allo sviluppo delle abilità di memoria rivolti ai bambini di età compresa tra i 4 e i 5 anni. Per quel che concerne la Scuola Primaria, si incrementano le attività di recupero e consolidamento. Nella Scuola Secondaria di I grado si realizzano compiti di realtà per classi parallele e nel II quadrimestre si prevede l'attivazione di corsi di recupero in alcune discipline (italiano, matematica, inglese e francese).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**"Obiettivo:"** Attivare e/o promuovere un maggior numero di progetti che potenzino le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare la fascia alta nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.

**"Obiettivo:"** Individuare i criteri ed elaborare griglie per una valutazione formativa attenta a valorizzare le competenze acquisite dagli allievi nel corso del percorso scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Aumentare la fascia alta nelle valutazioni conseguite negli Esami di Stato.

**"Obiettivo:"** Prevedere l'elaborazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e finali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**"Obiettivo:"** Dare vita al curricolo verticale attraverso la progettazione didattica strutturata in unità di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Individuare criteri più oggettivi da utilizzare per la formazione di gruppi classe più omogenei.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**"Obiettivo:"** Individuare criteri per la formazione di consigli di classe atti a valorizzare le competenze del corpo docente presente nell'Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/05/2020** | Studenti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Associazioni |

**Responsabile**

I responsabili delle attività sono i docenti curricolari, a volte supportati da esperti esterni.

**Risultati Attesi**

Nella Primaria, i corsi di recupero/consolidamento svolti durante tutto l'arco dell'anno scolastico, permetteranno a tutti gli alunni di acquisire un livello più alto di competenze.

I corsi di recupero svolti nel secondo quadrimestre nella Secondaria colmeranno le lacune degli alunni che hanno registrato delle insufficienze nel primo quadrimestre.

Il percorso punta ad aumentare la fascia intermedia e di eccellenza degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2020** | Studenti | Docenti<br>Studenti |

**Responsabile**

Tutti i docenti di ciascun Consiglio di classe.

**Risultati Attesi**

L'attivazione di compiti di realtà consentirà di motivare maggiormente gli alunni al fine di raggiungere livelli più alti di competenze, attraverso una didattica non meramente teorica ma incentrata sul saper fare. E' necessario promuovere una partecipazione attiva utilizzando strumenti che favoriscano il coinvolgimento dello studente.
L'obbiettivo che ci si propone è quello di ridurre le no ammissioni dalla

classe seconda alla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto promuove alcune azioni che implementano nella pratica didattica e nei curricoli esperienze significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola, nonché l'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative (CLIL).

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 viene introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che compete a tutto il corpo docente e trova spazio in tutte le attività, a partire dalla scuola dell'infanzia. Inoltre, tale insegnamento trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, l'integrazione eventuale del Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità dell'allievo/a di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza e del territorio in cui vive e interagisce.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto coding per educare al pensiero computazionale, robotica educativa, metodologia CLIL e scambi interculturali attraverso la piattaforma E-twinning. Certificazioni Linguistiche ed Informatiche.

#### SVILUPPO PROFESSIONALE

Organizzazione di caffè digitali rivolti al corpo docente per incentivare nella pratica didattica quotidiana l'utilizzo delle TIC e degli ambienti virtuali.

Attivazione di corsi di formazione relativi alla didattica digitale, rivolti ai docenti dell'Istituto e non, riconosciuti dal MIUR attraverso la piattaforma S.O.F.I.A.

**CONTENUTI E CURRICOLI**

Per implementare lo sviluppo di una didattica per competenze, i docenti dell'Istituto sperimentano la realizzazione di compiti di realtà, con relative griglie di valutazione.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| Rete Avanguardie educative | Altri progetti |
|---|---|
| Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM | E-twinning |
| Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0) | |

# INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

1.1. Traguardi attesi in uscita
1.2. Insegnamenti e quadri orario
1.3. Curricolo di Istituto
1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
1.5. Attività previste in relazione al PNSD
1.6. Valutazione degli apprendimenti
1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
1.8. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| V.LE SUZZANI | MIAA8DF02P |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

## PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| SANDRO PERTINI | MIEE8DF01V |
| OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA | MIEE8DF02X |
| G.PIRELLI | MIEE8DF031 |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| VIA ASTURIE-VIA MANN | MIMM8DF01T |

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| OSPEDALE NIGUARDA - MILANO | MIMM8DF02V |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**V.LE SUZZANI MIAA8DF02P**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

## SANDRO PERTINI MIEE8DF01V

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## G.PIRELLI MIEE8DF031

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## VIA ASTURIE-VIA MANN MIMM8DF01T

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

## OSPEDALE NIGUARDA - MILANO MIMM8DF02V

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto nel curricolo d' Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 che saranno svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. Le attività correlate a questa disciplina sono affidate ai docenti del Consiglio di classe e distribuite rispettivamente nel primo e nel secondo quadrimestre.

Nel file in allegato è possibile consultare il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

**ALLEGATI:**
curricolo educazione civica aggiornato.pdf

## Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado G. Verga possiede un corso ad indirizzo musicale dedicato all'apprendimento dei seguenti strumenti: clarinetto, violino, flauto traverso, pianoforte.

E' possibile consultare il regolamento di questo corso di studio ( delibera n. 6 del Cdc

tenutosi in data 28 settembre 2021) nel file in allegato o collegandosi al seguente link: regolamento indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 19-20 è stato introdotto l'insegnamento della Lingua Tedesca.

L'assegnazione della seconda lingua straniera viene effettuata dalla scuola tenendo conto delle iscrizioni e la preferenza indicata non sarà vincolante.

**ALLEGATI:**
REGOLAMENTO-DELLINDIRIZZO-MUSICALE.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**
IC SANDRO PERTINI/MILANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini si propone di essere uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, e delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno. In tale documento per ciascun campo di esperienza e disciplina vengono tracciati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in abilità e conoscenze, che garantiscano la continuità del percorso formativo. Inoltre, esso consente di tenere aperto un confronto educativo, che può facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ne consegue un vantaggio per: Alunni: il curricolo costituisce uno strumento che delinea un processo unitario, graduale e coerente, in grado di cogliere vocazioni, potenzialità, esigenze e difficoltà in una logica di sistema integrato, in cui siano chiari e perciò verificabili gli obiettivi e gli esiti. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare; Famiglie: avranno a disposizione un

altro strumento, che unitamente al PTOF, servirà ad orientarsi nell'offerta formativa e a meglio comprendere il progetto educativo e didattico dell'Istituto; Docenti: potranno riflettere, confrontarsi e condividere buone pratiche di insegnamento-apprendimento e trasferire questo confronto nel lavoro quotidiano con gli allievi; Scuola e Territorio: partendo dalla realtà e specificità del territorio in cui opera, l'Istituto, mediante tale strumento presenta la propria identità culturale, compiendo il primo passo per la sua autovalutazione e, di conseguenza, il suo miglioramento.

### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/21, i docenti di un'apposita commissione con il supporto della Funzione Strumentale Ptof dell'Istituto, hanno elaborato il curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. In esso sono stati individuati le finalità, i traguardi , le competenze trasversali e quelle specifiche, gli obiettivi di apprendimento ( declinati in abilità e conoscenze) nonché i contenuti relativi ai tre nuclei tematici ( Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Cittadinanza digitale ) per ciascun ordine di scuola presente nel nostro Istituto. Non mancano i richiami ai progetti presenti nel Ptof, le indicazioni di lavoro per i docenti dei Cdc, le metodologie e gli strumenti valutativi. Vengono anche individuati le attività di recupero, di consolidamento e di approfondimento dei contenuti consessi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.Si è scelto anche di indicare i risultati attesi collegati al RAV e al PdM.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEF. (1).PDF

**NOME SCUOLA**

V.LE SUZZANI (PLESSO)

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. “Fare scuola oggi” significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente in quella Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall’a.s. 2018/2019 sperimenteranno l’attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Curricolo verticale**

Durante la Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali).

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si organizzano occasioni di apprendimento attraverso situazioni di gioco, di socializzazione e attività laboratoriali che consentono al bambino uno sviluppo armonico.

**Utilizzo della quota di autonomia**

La presenza dell'insegnante di potenziamento consente lo sviluppo di progetti artistici, nonchè di attività legate ai diversi campi di esperienza.

**NOME SCUOLA**
SANDRO PERTINI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. “Fare scuola oggi” significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull’organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di

travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Curricolo verticale**

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel corso dell'anno scolastico bambini affrontano tematiche che comportano l'utilizzo di diversi linguaggi e attività laboratoriali.

**NOME SCUOLA**
OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze

culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Curricolo verticale**

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

**NOME SCUOLA**
G.PIRELLI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di

base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

**Curricolo verticale**

Nella Scuola Primaria è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nel corso dell'anno scolastico bambini affrontano tematiche che comportano l'utilizzo di diversi linguaggi e attività laboratoriali.

**NOME SCUOLA**
VIA ASTURIE-VIA MANN (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO VERTICALE: LA SCUOLA DELLE COMPETENZE La nostra scuola è impegnata nel passaggio da una didattica esclusivamente disciplinare ad una didattica progettata sempre di più per competenze interdisciplinari. Lo scopo è quello di costruire una scuola più legata alla realtà, una scuola che insegni a vivere. "Fare scuola oggi" significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere. Riteniamo essenziale selezionare conoscenze durevoli, predisponendo percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva. Iniziando dalla Scuola dell'Infanzia, dove la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo, si pone l'attenzione sull'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata e sulla progettazione dei vari campi di esperienza. Al centro del nostro progetto educativo vi è l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi; che vengono valorizzati attraverso lo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali). Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimentano l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nella Scuola Primaria e successivamente nella Scuola Secondaria di primo grado, è evidente la necessità di travalicare le singole discipline, in quanto i saperi disciplinari diventano strumenti per la formazione del soggetto, strumenti per comprendere e affrontare la realtà naturale e sociale. Pertanto, i docenti della scuola Secondaria di I grado, a partire dall'a.s. 2018/2019 sperimenteranno l'attuazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari che prevedono la realizzazione di compiti di realtà nelle classi prime, seconde e terze nel nostro Istituto.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Durante l'anno scolastico vengono attuati progetti inerenti tematiche che consentono all'alunno di sviluppare competeze trasversali e che superano la frammentazione disciplinare.

## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, il gruppo docenti è suddiviso in dipartimenti orizzontali e verticali che costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, individuati al fine di garantire la continuità verticale e la realizzazione del curricolo d'Istituto.

E' possibile visualizzare il regolamento dei dipartimenti e i curricoli dell'istituto ai link elencati di seguito:

- curricolo scuola dell'infanzia;
- curricolo scuola primaria;
- curricolo scuola secondaria di primo grado;
- regolamento dei Dipartimenti.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA DELL'INFANZIA

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: - PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICO-FISICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA; - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: IO IN EUROPA.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
I nostri Obiettivi sono: • promuovere la formazione integrale della personalità infantile dei bambini dai 3 ai 6 anni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità sociale • far acquisire ai bambini competenze e sviluppare capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico ed

operativo realizzare l'uguaglianza delle opportunità educative • raggiungere un'equilibrata maturazione ed organizzazione delle componentiaffettive, cognitive, sociali e morali della personalità. La scuola fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del settembre 2012. Esse caratterizzano le linee educative, le scelte programmatiche, metodologiche e didattiche del gruppo docente. Le Finalità sono: 1. Sviluppo dell'identità 2. Sviluppo dell'autonomia 3. Sviluppo della competenza 4. Sviluppo della cittadinanza 1. Consolidare l'identità significa vivere la propria corporeità, star bene e sentirsi sicuri in ambiente sociale ampio, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persone uniche e irrepetibili. 2. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, motivare le proprie scelte e opinioni, assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili. 3. Acquisire competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'attitudine al confronto, raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi attraverso una pluralità di linguaggi. 4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza porta a scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise, implica il dialogo e l'attenzione al punto di vista dell'altro, a riconoscere diritti e doveri e porre le fondamenta di un sistema democratico. Il curricolo nella scuola dell'infanzia comprende l'organizzazione delle attività didattiche realizzate in classe, negli spazi comuni e nei laboratori, e si completa con un'equilibrata integrazione di nuove esperienze e nuove sollecitazioni progettate dalle insegnanti. É possibile visualizzare l'ampliamento dell'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia al link inserito nell'approfondimento.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni. |
| Classi aperte parallele | |

## Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INFANZIA

❖ **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA PRIMARIA**

I progetti di ampliamento dell'Offerta formativa riguardano le seguenti aree: - ACCOGLIENZA RACCORDO E SOGLIA LUDICA: DALL'AULA ALLA CLASSE - INCLUSIONE:IO E GLI ALTRI; -PROMOZIONE BENESSERE FISICO E PSICO-FISICO: CORPO E MENTE IN ARMONIA; - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO -COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; -COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI:OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO. - COMPETENZA MULTILINGUISTICA: IO IN EUROPA.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
L'obiettivo principale della progettazione della Scuola Primaria è fornire gli strumenti per "imparare a imparare", nel rispetto dei tempi e delle modalità dì apprendimento di ogni alunno. Nelle classi prime e seconde si promuovono soprattutto la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali. A tal fine sono proposte, oltre alle lezioni frontali, attività psicomotorie, manipolative e di drammatizzazione che permettano di sviluppare, inoltre, l'autostima e l'autonomia personale e operativa. Nelle classi terze, quarte e quinte emergono maggiormente gli ambiti disciplinari e si promuove l'acquisizione di un metodo di studio completo, efficace e personale. Le discipline vengono presentate in modo coinvolgente ed arricchite con attività laboratori e uscite didattiche. Inoltre, si avvia lo studio della lingua straniera (inglese) per un'ora settimanale nelle classi prime, due ore nelle classi seconde e tre a partire dalle classi terze. È possibile visualizzare l'ampliamento dell'Offerta formativa delle Scuole Primarie "G. B. Pirelli" e "S. Pertini" al link presente nell'approfondimento.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni. |
| Classi aperte parallele | |

## Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

Per i progetti di ampliamento dell'Offerta formativa l'Istituto si avvale della collaborazione di esperti e risorse esterne.

A partire dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto aderirà al progetto "La scala fa Scuola. Un coro in città" che consiste nello sviluppare e implementare sul territorio milanese, un sistema di cori di bambini facenti capo all'Istituzione Fondazione Accademia Teatro alla Scala. All'incirca 23 alunni delle scuole primarie Pertini e Pirelli parteciperanno alle lezioni di canto, tenute da esperti della didattica corale che riporteranno nelle scuole la musica praticata e porteranno il Teatro fuori dal Teatro .Tale progetto avrà una durata biennale e sarà strutturato in trenta incontri da un'ora e trenta minuti.

### ❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'ampliamento dell'Offerta formativa della Scuola Secondaria di I grado si sviluppa nelle seguenti aree: -ACCOGLIENZA RACCORDO E SOGLIA LUDICA: DALL'AULA ALLA CLASSE -INCLUSIONE: IO E GLI ALTRI; -PROMOZIONE BENESSERE FISICO E PSICO-FISICO: CORPO E MENTEIN ARMONIA; -CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: IO E IL MONDO; -COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: IO CITTADINO; -COMPETENZE SCIENTIFICHE, MATEMATICHE E DIGITALI: OSSERVO, RIFLETTO E RISOLVO; -COMPETENZA MULTILINGUISTICA: IO IN EUROPA.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
Le attività didattiche delle Scuole Secondarie presenti nel nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse contribuiscono a garantire lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno e, inoltre, tali iniziative accompagnano i nostri allievi nel raggiungimento del successo scolastico e formativo, nonché nell'acquisizione e nello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europee per un corretto inserimento nella società.

| DESTINATARI | RISORSE PROFESSIONALI |
|---|---|
| Classi aperte verticali | Vengono utilizzate sia risorse interne sia esperti esterni. |
| Classi aperte parallele | |

## Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SECONDARIA

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| ACCESSO | • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)<br><br>L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" per modernizzare le proprie attrezzature ha partecipato ai PON - Fondi Strutturali europei -e ad ogni attività proposta dal territorio per incrementare la tecnologia. Grazie a questi fondi l'Istituto è stato dotato, a partire dall'a.s. 2018/2019, di due aule 3.0 dislocate nei plessi di Via Asturie e Thomas Mann. Il PNSD prevede il miglioramento delle dotazioni hardware e la formazione degli insegnanti al fine di promuovere sempre più l'uso delle tecnologie a sostegno della didattica.<br><br>L'Istituto ha individuato la figura dell'animatore digitale incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni e ha partecipato a due progetti PON – Fondi Strutturali Europei. Nello specifico per rispondere ai fabbisogni del territorio e con quanto previsto dal progetto strategico "Agenda digitale", l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Milano con la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ha potenziato la rete LAN/WLAN in tutti |

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
| --- | --- |
| | locali della didattica comprese le biblioteche e le palestre dei tre plessi maggiori per numero di alunni: Scuola primaria di primo grado ”Giovanni Battista Pirelli”, Scuola primaria di primo grado “Sandro Pertini”, Scuola secondaria di primo grado “Falcone- Borsellino” e “Giovanni Verga”. L’Istituto Comprensivo “Sandro Pertini” ha partecipato al PON per l’annualità 2014-2020 con la progettazione di un modulo per due laboratori mobili da utilizzare nei plessi “Giovanni Verga” e “Falcone Borsellino” e un modulo per postazioni informatiche, per l’accesso dell’utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola, per un importo pari alla somma € 26.000 essendo un’Istituzione scolastica con più di 1200 alunni. Nello specifico la somma di € 24.000 è stata spesa per laboratori mobili, la somma di € 2.000 per postazioni informatiche e per l’accesso dell’utenza e del personale (o delle segreterie).<br><br>L'Istituto nello scorso triennio ha provveduto a digitalizzare l'amministrazione, ha introdotto il registro elettronico per ciascun ordine di scuola, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia, e ha fornito ogni docente di un profilo digitale. Obiettivo del prossimo triennio è quello di lavorare sull'identità digitale dello studente e potenziare la didattica digitale integrata. |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br><br>L'Istituto Sandro Pertini, attraverso l'attività del suo Team dell'Innovazione e dell'animatore digitale, ha proposto per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 dei percorsi di formazione di didattica digitale rivolti ai docenti di ogni ordine e grado. Tali corsi propongono la costruzione di contenuti didattici digitali attraverso applicazioni gratuite offerte dalla rete, nell'ottica di predisporre percorsi di apprendimento collaborativi e inclusivi.<br><br>In seguito ad un'indagine svolta sulle reali esigenze didattiche del corpo docente dell'Istituto, si propongono attività che guidino i docenti all'utilizzo nella propria didattica dei seguenti strumenti digitali:<br><br>-Somministrazione di quiz interattivi (Kahoot)<br><br>-Creazione di un e-book (E-pub editor)<br><br>-Creazione di video e fumetti digitali (Powtoon)<br><br>-Creazione di lezioni interattive mediante l'uso del plug-in per Chrome InsertLearning<br><br>-Creazione di un sito web mediante Google Sites<br><br>Si prevedono percorsi di ricerca-azione, strutturati in due parti: lezioni-laboratorio in cui il formatore illustri le funzionalità delle applicazioni didattiche sopra elencate e guidi i docenti a sperimentarne l'uso in prima persona; una lezione di restituzione in cui si discuta delle criticità emerse in seguito all'uso dell'applicazione in classe. |

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
V.LE SUZZANI - MIAA8DF02P

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è parte integrante della progettazione, in quanto permette di accompagnare il processo di insegnamento/apprendimento e di adeguare con flessibilità le proposte educative. Essa si attua attraverso tre fasi specifiche:
Osservazione della situazione di partenza del bambino, durante i primi mesi di frequenza, al fine di orientare l'azione educativa.
In itinere,per monitorare il processo di insegnamento/apprendimento e attuare eventuali modifiche.
Alla fine dell'anno scolastico,con la compilazione di apposite griglie,per valutare globalmente i progressi degli alunni.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Nel curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica i docenti della scuola dell'Infanzia si propongono di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. "Imparare a vivere con gli altri" è un obiettivo prioritario del nostro curricolo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
VIA ASTURIE-VIA MANN - MIMM8DF01T
OSPEDALE NIGUARDA - MILANO - MIMM8DF02V

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa

ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze." Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017.
In accordo con le Indicazioni Nazionali il Collegio dei Docenti, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ha deliberato la griglia in allegato per la misurazione delle singole prestazioni degli alunni durante l'anno nelle varie discipline (interrogazioni, verifiche scritte, prove pratiche...). I docenti potranno utilizzare misurazioni intermedie tra un voto e l'altro.

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

La valutazione ha lo scopo di:
− controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti
− accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

A tal fine vengono utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi-strutturate, non strutturate, soggettive, oggettive...) sia per la valutazione formativa in itinere (sviluppo del processo apprendimento/insegnamento) che per quella sommativa finale (livello complessivo di competenza raggiunto dallo studente). La valutazione finale, relativa a ciascun allievo, tiene conto dei risultati delle prove sommative e degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza).
La valutazione viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti e tiene conto del raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con congruo numero di prove scritte e/o orali e pratiche) relativamente a conoscenze, competenze e abilità in ciascuna disciplina, con l'ausilio di eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.
Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
L'istituzione scolastica, con delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale

del primo ciclo di istruzione.
Si allegano: la griglia di valutazione delle singole discipline; la calendarizzazione delle valutazioni periodiche; le griglie di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari; i giudizi relativi ai voti di ammissione all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:** Valutazione Scuola Secondaria di I grado 2021 2022.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica. I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi quali:
 griglia di osservazione degli atteggiamenti;
 rubriche di valutazione.
Le funzioni strumentali Ptof dell'Istituto, coadiuvate dalla commissione valutazione, hanno elaborato gli strumenti valutativi di cui sopra per la scuola primaria e per quella secondaria.

**ALLEGATI:** Valutazione-ed.-civica-Secondaria-di-I-grado.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Collegio docenti ne costituiscono i riferimenti essenziali. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico. Ai sensi del comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 del D. Lgs. 62/2017.
L'Istituto utilizzerà la griglia in allegato per le osservazioni sistematiche nell'arco dell'anno e, a fine quadrimestre, il giudizio relativo al voto di comportamento.

**ALLEGATI:** Tabelle comportamento Secondaria di I grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Consiglio di classe a maggioranza e con adeguata motivazione può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, laddove l'elevato numero di insufficienze evidenzi una mancata acquisizione

delle capacità critiche e metodologiche e sia segnale di scarso impegno e motivazione, tali da pregiudicare il percorso futuro e l'autonomia dell'esercizio della cittadinanza dell'alunno.
In tali circostanze, il consiglio di classe:
1. Ha nel corso dell'anno condiviso con la famiglia la criticità della situazione, attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni attraverso gli strumenti preposti, colloqui e l'eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre.
2. Ha organizzato percorsi didattici personalizzati e messo in atto specifiche strategie per il miglioramento dei processi e dei livelli di apprendimento con esito insufficiente.
3. Ritiene che la ripetenza possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando l'alunno a prendere coscienza delle proprie lacune e a superarle e valutando favorevolmente l'inserimento nella futura classe.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate:
- Stesura di un eventuale PDP
- Attuazione di iniziative di recupero adeguate al fine di aiutare l'alunno a superare le lacune evidenziate nel suo percorso di apprendimento
- Realizzazione di strategie volte ad offrire possibilità di crescita e di raggiungimento del successo scolastico.

In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno stesso dello scrutinio del 2° quadrimestre, l'istituzione scolastica avverte telefonicamente la famiglia dell'alunno non ammesso.
Nel caso in cui non si riuscisse a raggiungere telefonicamente nessun genitore, la famiglia sarà avvertita tramite messaggio o tramite e-mail (che dovrà restare agli atti).
Per gli alunni con disabilità certificata il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa dai componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di Classe, famiglia dell'alunno e parere dell' équipe psicopedagogica. Tale decisione non deriva da una semplice

verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.
Per un approfondimento sulla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si rimanda alla sezione relativa all'Inclusione scolastica.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato previsto dall'art.4, commi6 e 9 bis, del DPR n°249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione è espresso in decimi di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004.
L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata dall'articolo 10 del decreto legislativo n°62/2017 e dall'articolo 3 del decreto ministeriale n°741/2017.
In base all'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 la definizione del voto finale dell'esame di Stato avverrà come segue:
"La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate viene attribuito un unico voto espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media matematica tra il voto di ammissione (che vale 50%)e la media matematica dei voti delle quattro prove d'esame (che vale 50%)). La sottocommissione quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle tre prove scritte (italiano, matematica e lingue straniere) e del colloquio esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.
La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.
Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per

ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 (con o senza arrotondamento), tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

**Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato:**

In allegato si riportano le modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del I ciclo d'istruzione.

**ALLEGATI:** Valutazione Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
SANDRO PERTINI - MIEE8DF01V
OSPEDALE MAGGIORE NIGUARDA - MIEE8DF02X
G.PIRELLI - MIEE8DF031

**Criteri di valutazione comuni:**

Per quanto riguarda la misurazione delle singole prestazioni degli alunni conseguite durante l'anno scolastico nelle varie discipline (interrogazioni, verifiche scritte, prove pratiche, ecc..) verrà adottata la griglia in allegato con votazioni espresse attraverso giudizi descrittivi.

**ALLEGATI:** Valutazione scuola primaria obiettivi primo quadrimestre 2021 2022.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi. conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali

e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente coordinatore propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica. I docenti potranno avvalersi di strumenti valutativi quali:
 -griglia di osservazione degli atteggiamenti;
 -rubriche di valutazione.
Le funzioni strumentali Ptof dell'Istituto, coadiuvate dalla Commissione valutazione, hanno elaborato gli strumenti valutativi di cui sopra per la scuola primaria e per quella secondaria.

**ALLEGATI:** RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA (1).pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda il comportamento, la Scuola Primaria fa riferimento alla tabella allegata.

**ALLEGATI:** Allegato-1.-Valutazione-Comportamento-Scuola-Primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE
Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
• mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa;
• assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..), dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile ( stesura di PDP, attività di recupero etc);
• grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati, pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati, programmati e valutati.
Inoltre, in tali circostanze, il Consiglio di classe:

- ha nel corso dell'anno condiviso con la famiglia la criticità della situazione, attraverso la comunicazione tempestiva delle valutazioni, effettuata con gli strumenti preposti, quali colloqui e l'eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre;
- ritiene che la ripetenza possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando il bambino a prendere coscienza delle proprie lacune e a superarle e valutando favorevolmente l'inserimento nella futura classe.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

### Punti di forza

-Realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti BES nel gruppo dei pari. -Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscano una didattica inclusiva con interventi efficaci. - Alla formulazione dei PEI e PDP partecipano sia gli insegnanti curricolari sia gli insegnanti di sostegno. - Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato. -La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri favorendone l'inclusione. - La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. - Sono affrontati temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' nei vari curricoli disciplinari.

### Punti di debolezza

- I docenti di sostegno, a causa di un elevato numero di alunni BES, non riescono sempre a seguire gli studenti in tutte le aree disciplinari. - Difficolta' ad avere mediatori culturali. - Scarso raccordo tra docenti di materia e docente di sostegno. - Cambio dei docenti di sostegno ogni anno, con conseguente mancanza di continuita'

# Recupero e potenziamento

### Punti di forza

-All'interno della classe sono previsti interventi di recupero e consolidamento attraverso lavori in gruppi d'aiuto e in piccolo gruppo. - Si realizzano attivita' di potenziamento attraverso progetti, gare e concorsi.

### Punti di debolezza

- Non sono previste sistematiche forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. - La scuola fatica ad organizzare interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti. - L'utilizzo di interventi di recupero nelle varie classi/plessi e' disomogeneo.

| | |
|---|---|
| **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** | Dirigente scolastico<br>Docenti di sostegno<br>Associazioni<br>Famiglie<br>Funzione strumentale INCLUSIONE |

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'Istituto adotta un nuovo modello di PEI - strutturato secondo la prospettiva bio-psico sociale dell'ICF- quale strumento fondamentale che guida la presa in carico dell'alunno con disabilità da parte di tutta la comunità scolastica. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Nell'ottica di conseguire il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali – come prescrive la Legge n. 104 del 1992 – il Piano è costruito su quattro assi: 1. Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione 2. Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio 3. Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento 4. Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento Per

ciascuna delle dimensioni si individuano obiettivi ed esiti attesi, interventi didattici e metodologici, strategie e strumenti. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno per accertare il raggiungimento degli obiettivi. Eventuali modifiche o integrazioni possono essere apportate in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI sarà redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, il Dirigente scolastico, l'Unità Multidisciplinare, gli operatori socio-sanitari, i genitori dell'alunno e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio e a scambiare informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche notizie sulle terapie e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi.

| | |
|---|---|
| **Modalità di rapporto scuola-famiglia:** | Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva<br>Coinvolgimento in progetti di inclusione<br>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante |

| RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |

| RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti di sostegno** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| **Assistente Educativo Culturale (AEC)** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Assistente Educativo Culturale (AEC)** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| **Assistenti alla comunicazione** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |
| **Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)** | Coordinamento e gestione risorse |
| **Psicopedagogisti e affini esterni/interni** | Formazione del personale, supporto nelle attività didattiche |

| RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI | |
|---|---|
| **Associazioni di riferimento** | Progetti territoriali integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Associazioni di riferimento** | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti territoriali integrati |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; per gli alunni/e con disturbi specifici di apprendimento certificati si fa riferimento alla Legge 170/10. Le verifiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: - devono essere preventivamente calendarizzate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del team o Cdc evitando la sovrapposizione di più verifiche nello stesso giorno; - devono essere effettuate in relazione al PEI/PDP e con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative; - possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI/PDP la valutazione deve esser svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI/PDP da tutti i docenti del Team / Cdc. E' importante ricordare che un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale mentre un PEI differenziato (alunni con grave disabilità) dà diritto alla sola attestazione delle competenze. Lo studente con disabilità che ha seguito un PEI differenziato, acquisendo l'attestazione delle competenze, può comunque iscriversi alla secondaria di II grado. La valutazione degli studenti che vivono situazioni di disagio richiede di porre al centro alcuni principi guida che dovrebbero caratterizzare sempre le azioni valutative della scuola: - è indispensabile che non sia solo sommativa ma anche, e soprattutto, formativa; - deve inoltre tener conto: della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento, delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Il Collegio docenti stabilisce i livelli essenziali di competenza

disciplinare al fine di valutare la congruenza con il percorso della classe e la possibilità di passaggio per l'alunno alla classe successiva. Per una corretta e completa valutazione il Cdc/team docenti dedica attenzione al processo più che al solo prodotto. Valutazione alunni stranieri La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve essere pensata nel contesto del percorso delineato dal protocollo di Accoglienza in uso nelle Istituzioni Scolastiche. Essa deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. Le Istituzioni scolastiche: " ... promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune. Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale ed i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati" (LEGGE 15 MARZO 1999, N. 59). In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale, la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato. Esso va predisposto sia per gli allievi NAI, che per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia va informata sulla necessità di programmare un percorso educativo personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento" (art. 45, comma 4 del DPR n. 394/99) "... ne consegue che il possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni comporti un adattamento della valutazione". (Indicazioni riprese e sostenute dalla C.M. n.24/06 LINEE GUIDA) L'adattamento del programma si concretizza nella definizione da parte del team dei docenti di classe di PDP che, oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse, deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP è estremamente personale, varia in base ai progressi dell'alunno/a, in generale si può ipotizzare una durata di almeno due anni. Il PDP È un punto di riferimento e deve essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: - l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana; - la sospensione

temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1^ quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali; - la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine); - la sostituzione transitoria della seconda lingua straniera con l'insegnamento della L1; - l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a e con l'efficace gestione di classi eterogenee; - eventuale rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studenti NAI, per sostituirli con contenuti adatti al livello di competenza linguistica dello studente realmente verificato, a condizione che tali contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno di corso che lo studente frequenta. Il team dei docenti di classe concorda, condivide e stende il PDP compilando, entro due mesi dall'inizio della frequenza scolastica, una specifica scheda che va periodicamente aggiornata in base ai bisogni formativi dell'allievo. La stesura del PDP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed È in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento. La realizzazione del PDP si concretizza anche attraverso l'attivazione di laboratori, interventi individualizzati, in piccolo gruppo, per classi aperte, percorsi integrati tra ordini di scuola diversi e in collaborazione con il territorio. Il team dei docenti di classe, nel caso di: - allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato - allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana - allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine - allievi non alfabetizzati in lingua d'origine considera che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe. Nell'ottica formativa della valutazione, è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione: - il percorso scolastico pregresso; - la motivazione ad apprendere; - la regolarità della frequenza; - l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche; - la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento. Per quanto riguarda gli apprendimenti

disciplinari è indispensabile tener conto che i risultati e le abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare. L'alunno non sarà valutato in alcune discipline e, nel documento di valutazione del I° quadrimestre, va riportato: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Nel caso in cui la valutazione venga espressa si farà riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano didattico personalizzato. In questo caso nel documento di valutazione va riportato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento delicato e particolare in quanto può generare ansia e creare situazioni di disagio, soprattutto in alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, tali momenti sono curati con particolare attenzione nell'ottica di un processo di continuità inclusiva. Nell'Istituto sono presenti le Commissioni Formazione Classi Prime per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che provvedono all'accoglienza e all'inserimento degli alunni nella classe più idonea. Nell'ambito del progetto di Orientamento offerto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado in raccordo con gli Istituti Superiori, gli alunni con particolari bisogni visitano, individualmente e/o in piccoli gruppi, insieme agli insegnanti di sostegno le scuole con l'offerta formativa che meglio risponde alle loro richieste. L'Ufficio per l'Orientamento del Comune di Milano offre un valido supporto a tale pratica. L'Istituto, inoltre, presso una delle due sedi della Scuola Secondaria di primo grado, organizza una giornata dedicata all'orientamento in cui i rappresentanti di diversi Istituti Superiori del territorio presentano agli alunni e alle loro famiglie la propria offerta formativa.

❖ **APPROFONDIMENTO**

E' possibile visualizzare i seguenti documenti cliccando sui link:

-PAI

-Protocollo di accoglienza alunni con disabilità

-Protocollo di accoglienza e integrazione alunni stranieri.

# PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Pertanto, la Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, in caso di disposizione da parte del Dipartimento di prevenzione territoriale e in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità dell'Istituto Sandro Pertini, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Attraverso il documento in allegato, vengono individuati i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI.

**ALLEGATI:**
PIANO DDI (Didattica Digitale Integrata).pdf

# INDICE SEZIONI PTOF

| | |
|---|---|
| ORGANIZZAZIONE | 1.1. Modello organizzativo<br>1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza<br>1.3. Reti e Convenzioni attivate<br>1.4. Piano di formazione del personale docente<br>1.5. Piano di formazione del personale ATA |

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Il Prof.re Marciano FAMIGLIETTI e la Prof.ssa Franca LANDI, in qualità di collaboratori del D.S., svolgono le seguenti mansioni: -Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni -Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni) - Gestione dell'ambiente scolastico -Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata -Segretario verbalizzante collegio dei docenti -Sostituzione del Dirigente in caso di assenza | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Team di coordinamento (Scuola Secondaria "G.Verga): Cecilia Elena MAURI, Concetta CAMI, Stefania SEMPERLOTTI Referente del dirigente scolastico ( Scuola Secondaria "Falcone-Borsellino"): Franca LANDI Referente del dirigente scolastico (Scuola Primaria " S.Pertini"): Laura CARGNEL Referente del dirigente scolastico (Scuola Primaria "Pirelli"):Alessandra MEREGHETTI Referente del dirigente scolastico (Scuola Materna "Munari"): Annalisa CONSONNI Referente Scuola in Ospedale Niguarda: | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | Elisabetta TURANO I referenti di plesso svolgono le seguenti mansioni: -gestione e cura dei rapporti con il plesso, la segreteria e la Presidenza, -segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o della necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; -vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto; -organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; -cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale, relative al plesso di servizio; -essere referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; -controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione od altra documentazione didattica del plesso; -raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; -cura dell'affissione all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale; -coordinamento per la predisposizione di comunicazioni alle famiglie ed esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; -cura dell'affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il Regolamento di Circolo, il Piano dell'offerta formativa, il piano di evacuazione); -collaborazione in | |

| | | |
|---|---|---|
| | riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisposizione insieme al RSPP o al referente per la sicurezza del plesso delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; -adozione tempestiva di tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; -gestione dei rapporti con le famiglie del plesso; -sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni/assemblee con i genitori e partecipazione agli incontri di coordinamento. Si rimanda all'organigramma d'Istituto, pubblicato sul sito internet del nostro Istituto- per visualizzare la descrizione completa dei soggetti e degli organismi che, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, operano in modo collaborativo e condiviso, per garantire un servizio scolastico di qualità. | |
| Funzione strumentale | All'interno dell'Istituto sono presenti tra le altre figure di sistema che sono poste a presidio del coordinamento dei momenti di azione collegiale, le FF.SS. individuate di seguito, a cui spettano specifiche mansioni. Funzione Strumentale Coordinamento e gestione del PTOF e del Curricolo di Istituto con il compito di:  Aggiornamento e revisione PTOF  Predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi  Raccolta delle relazioni finali dei progetti e delle schede finanziarie  Monitoraggio in itinere e finale dei | 6 |

| | | |
|---|---|---|
| | progetti aggiuntivi e dei Piani di Miglioramento  Coordinamento dei percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti a tutto il personale della scuola ed alunni e famiglie  Analisi dei bisogni formativi del personale docente ed ATA e predisposizione del Piano Annuale di formazione/Aggiornamento di Istituto  Collabora con le Funzioni Strumentali Continuità ed Orientamento  Collaborazione nella revisione del RAV. Funzione strumentale INCLUSIONE con il compito di:  offrire Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni  coordinare i rapporti con ASL ed Enti accreditati  Curare le relazioni con la Cooperativa che si occupa degli educatori  raccogliere Pei-PDP sia in formato cartaceo che digitale  aggiornare e adeguare la documentazione alla Legge 104/92, alla Legge 107/2010 e alle Linee guida sui BES-DVA e Stranieri  coordinare le iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità, i D.S.A e gli Stranieri  coordinare i docenti di sostegno e consulenza nella stesura di PDF,PEI e programmazione di supporto e consulenza ai docenti per gli alunni in difficoltà  Curare la relativa documentazione e la diffusione delle informazioni  coordinare e supportare l'inserimento degli alunni disabili e stranieri nelle classi  aggiornare e integrare il PTOF per il settore di competenza  Controllare e applicare il Protocollo di accoglienza per gli alunni in difficoltà (DVA-DSAStranieri)  Verificare | |

| | | |
|---|---|---|
| | che la documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A. sia completa e aggiornata  predisporre la mappatura ed effettua monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali (stranieri, DVS, D.S.A, Bes socio-economici) Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni per gli alunni stranieri  Coordinare la progettazione a supporto dell'inserimento degli alunni stranieri nelle classi  Curare e monitorare i progetti per la prima e/o seconda alfabetizzazione degli alunni stranieri  Collaborare con la segreteria didattica  Individuare il materiale didattico necessario per il Diritto allo Studio  Raccogliere e tabula i verbali GLHO svolti Funzione Strumentale Nuove tecnologie con il compito di:  monitorare il funzionamento degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.  valutare acquisti per l'efficienza del sistema informatico  predisporre un registro degli accessi per tutti i laboratori informatici  coordinare iniziative di formazione e dei progetti inerenti l'uso degli strumenti tecnologici  supportare il lavoro dei docenti nella produzione di documenti  Curare la documentazione e delle informazioni  raccogliere in formato digitale di tutta la modulistica dei docenti (Programmazioni, Relazioni finali)  controllare e inserire password wi-fi su tutti i dispositivi delle scuola  coordinare i progetti rivolti agli studenti  offrire supporto per la compilazione dei registri on line  fornire | |

| | | |
|---|---|---|
| | assistenza tecnica per lo svolgimento delle prove INVALSI Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento con il compito di:  Organizzare le procedure per il passaggio degli alunni da un grado all'altro ( incontri tra i docenti di diversi ordini di scuola per confrontarsi su problematiche di ordine didattico ed organizzativo, per progettare attività didattiche comuni, per concordare strumenti e modalità per il passaggio delle informazioni, per la formazione dei gruppi classe prim  pianificare le attività di Raccordo tra la scuola dell'Infanzia e Primaria  pianificare le attività tra la scuola Primaria e la scuola secondaria di primo grado  promuovere e coordinare incontri per l'orientamento scolastico, professionale, personale e affettivo degli alunni  programmare gli incontri con esperti  programmare la giornata di orientamento con la presenza delle scuole secondarie di secondo grado - Campus  raccogliere ed elaborare i dati provenienti dalle scuole secondarie di secondo grado degli alunni di primo anno  aggiornare l'area del Ptof di riferimento  produrre statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti e monitorare la dispersione scolastica  raccogliere e monitorare i Consigli di orientamento per gli alunni scuola secondaria di primo grado  coordinare le attività per la realizzazione dell'Open Day;  programmare le iniziative di Scuola Aperta | |
| Animatore digitale | L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Questa figura di sistema si occupa principalmente di: − Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale(PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative − Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD − Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. − Supportare la scuola nell'attuazione della didattica digitale (DID) − Responsabile della piattaforma G-SUITE individuata quale piattaforma ufficiale da utilizzare per tutto l'Istituto. − Collaborazione attiva e continuativa con i Referenti dei vari Plessi. | |
| Assistenti amministrativi | Gli Assistenti amministrativi svolgono mansioni afferenti alla sfera organizzativa e gestionale di supporto. Ufficio Segreteria Personale: Antonella SCATURCHIO Ufficio Segreteria Personale: Sonia PAGANI Ufficio Segreteria Didattica: Giuseppe PAGANO Ufficio Segreteria Didattica: Rosita LICCIARDELLO Ufficio Segreteria Finanziaria: Antonio MARZANO Ufficio Segreteria Affari Generali: Antonina Claudia ROMEO | 6 |
| Coordinatore di classe | Il coordinatore di classe svolge le seguenti mansioni presso le Scuole Secondarie di I | 25 |

| | | |
|---|---|---|
| | grado presenti nell'Istituto: -Il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per i comportamenti degli allievi -Responsabile degli esiti del lavoro del CdC -Facilitatore dei rapporti fra docenti -Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio) -Controlla che gli alunni riportino ai genitori le comunicazioni scuola/famiglia, riferendo al referente di istituto -Accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe -Tiene rapporti con i rappresentanti degli alunni facendosi tramite tra questi e il CdC o la dirigenza - Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.) -Ritira e controlla le pagelle e le note informative periodiche -Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà -Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne richiede e promuove il contributo. | |
| Referente Rapporti con il territorio e prevenzione della dispersione scolastica | - contattare gli enti del territorio e censire le loro attività in modo da indirizzare gli alunni che necessitano di supporto - mantenere i contatti con i referenti di tali enti e monitorare l'andamento di eventuali collaborazioni - relazionarsi con le funzioni strumentali inclusione e con i coordinatori di classe per raccogliere segnalazioni di bambini/ragazzi che manifestino disagi legati al contesto familiare, sociale, culturale e per monitorare l'andamento di eventuali azioni intraprese - allacciare e mantenere rapporti con le famiglie dei bambini/ragazzi in difficoltà e proporre e | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | monitorare soluzioni finalizzate al loro benessere - svolgere azione di tutoraggio nei confronti dei bambini/ragazzi con disagio provvedendo a fare da tramite tra loro e le loro famiglie e le associazioni che potrebbero offrire un aiuto per il loro benessere - supportare i ragazzi in difficoltà e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore ed eventualmente contattare la scuola per presentare il percorso dell'alunno/a | |
| Referente Adozioni | -informare gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi; -accogliere i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; -collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; - mettere a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; -promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; - supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| Referente Inclusione | -Coordinare i lavori del GLI secondo le indicazioni della norma di riferimento; -Monitorare periodicamente il Piano Annuale dell'Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze; -Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe; -Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di handicap e dei "BES"; -Coordinare e monitorare le attività definite nei PEI e PDP; -Vigilare sull'osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri; -Partecipare ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausilii didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento; -Supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti esterni e interni relativi a handicap, svantaggio e disagio; -Raccogliere richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; -Favorire la veicolazione di informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio; -Monitorare e indirizzare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva; -Supportare il Dirigente e il Collegio nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne); -Monitorare periodicamente gli interventi a livello di | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | Istituto; -Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo Operativo di Lavoro; -Predisporre gli atti necessari per le sedute del Gruppo e cura la verbalizzazione degli incontri; -Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificare la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; - Collaborare col Dirigente Scolastico alla raccolta dei dati inerenti le disabilità; - Collaborare col Dirigente scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative; - Collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; -Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; -Curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; -Tenere i contatti con i membri dell'Unità multidisciplinare; -Curare l'informazione sulla normativa scolastica | |

| | | |
|---|---|---|
| | relativa all'integrazione degli alunni disabili; -Fornire ai docenti di sostegno la modulistica inerente alle pratiche burocratiche relativa agli alunni diversamente abili, agli alunni DSA e BES; -Curare e verificare la regolarità della documentazione elaborata dai docenti di sostegno dell'istituto e si preoccupa della consegna agli Uffici di Segreteria nei termini di scadenza; -Partecipare al GLI e collabora alla predisposizione del PAI nei tempi previsti dalla norma e al monitoraggio dello stesso. Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. | |
| Referente Bullismo | -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione……); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività specifiche di formazione; -Attività di prevenzione per alunno; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. | 1 |
| Referente Ed. Civica | Questa funzione si occuperà di:  costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria.  presentare a | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | conclusione dell'anno di sperimentazione, al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.  favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. | |
| Referente Covid | A seguito dell'emergenza sanitaria che ha coinvolto il nostro paese, questa figura è stata introdotta nelle scuole dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, del 21 agosto 2020. Si occupa di: • promuovere, in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente; • ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente; • comunicare al DdP ( dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | improvvise di studenti in una classe o di insegnanti; • predisporre, in accordo con il dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, la possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni con fragilità (malattie croniche pregresse, disabilità che non consentano l'utilizzo di mascherine, etc.), nel rispetto della privacy. | |
| Referente Invalsi | Il docente con l'incarico di Referente INVALSI si occupa di:  provvedere alla stesura schede attività  gestire iscrizione e rapporti Invalsi  raccogliere i dati di contesto in collaborazione con l'ufficio di segreteria  offrire supporto allo svolgimento delle prove Invalsi  coordinare le attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestire le operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica e inglese  effettuare la tabulazione dei dati e l'analisi dei risultati con grafici esplicativi  realizzare un archivio strutturato con le risultante delle prove Invalsi a partire dall'anno scolastico 2014/2015  presentare i risultati ai docenti nel corso degli Organi Collegiali  Stesura relazione intermedia e finale. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA | Certificazioni in lingua Inglese: Flyers - Ket - Pet per tutti gli alunni delle classi seconde e | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| **LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)** | **terze della scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di:**<br>• **Insegnamento**<br>• **Potenziamento** | |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| **Direttore dei servizi generali e amministrativi** | Il Dott.re Tobia Ciaglia, direttore dei servizi generali e amministrativi, sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. |

| | |
|---|---|
| **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** | Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx<br>Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx<br>Modulistica da sito scolastico http://www.icspertinimilano.edu.it/index.php/segreteria/modulistica-interna/ |

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Altri soggetti |

❖ RETE DELLE SCUOLE IN OSPEDALE DELLA LOMBARDIA

| | |
|---|---|
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Si veda delibera 100 del Consiglio d'Istituto del 24/05/2018 (Rif.)

❖ RETE AMBITO 21 MILANO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ AMICO ROBOT- RETI DI SCUOLE PER LA ROBOTICA

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |

❖ AMICO ROBOT- RETI DI SCUOLE PER LA ROBOTICA

| | |
|---|---|
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Università<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Enti di formazione accreditati<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LA FABBRICA

30 ore sviluppate in forma blended, di cui 2 incontri in presenza dedicati alla robotica educativa e 7 lezioni online in una classe virtuale dedicate allo Story Telling e all'uso dei kit

didattici.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Gruppi di miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI DI FORMAZIONE EROGATI DALL' AMBITO 21**

I docenti di ruolo dell'Istituto hanno aderito ai corsi inerenti le seguenti aree tematiche: -INVALSI -PTOF, RAV, PDM, PAI e PTOF -INCLUSIONE -DIDATTICA PER COMPETENZE -GOOGLE FOR EDUCATION -VALUTAZIONE E DAD -CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Valutazione e miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ CORSI DI DIDATTICA DIGITALE PNSD

Attivazione di corsi di ricerca-azione rivolti ai docenti del territorio al fine di implementare l'uso delle tecnologie nei processi educativi e didattici.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Tutti i docenti |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

### ❖ DISLESSIA AMICA-LIVELLO AVANZATO

L'obiettivo del corso in oggetto è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica negli anni scolastici precedenti, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Dislessia Amica- Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani, statali e paritari, ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Tutti i docenti |
| **Modalità di lavoro** | • Social networking |

| | |
|---|---|
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO SULLA PRIVACY**

Il corso si propone la finalità di guidare il personale suddetto in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, tenendo conto del quadro normativo.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Autonomia didattica e organizzativa |
| **Destinatari** | Tutto il personale dell'Istituto |
| **Modalità di lavoro** | • Lezioni |

❖ **FORMAZIONE DEI DOCENTI SUI NUCLEI TEMATICI AFFERENTI L'INSEGNAMENTO**

Le attività di formazione saranno incentrate sui contenuti afferenti i tre nuclei tematici attravesro cui si snoda l'insegnamento trasversale dell'educazione civica: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Modalità di lavoro** | • Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV-2_CORONAVIRUS, PROTOCOLLO ANTICOVID 2020/21**

Il corso di aggiornamento sul rischio biologico affronta i concetti di base della biologia, microbiologia e patologia con l'obiettivo di far comprendere al meglio la situazione di emergenza in cui ci si trova e predisporre le necessarie misure di prevenzione e protezione . Vengono fornite anche delucidazioniin merito agli obblighi dell'Istituzione scolastica rispetto alla corretta gestione del COVID-19 con particolare attenzione alla presenza di positività e di casi sospetti e all'attuazione del protocollo Anticovid.

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Docenti dell'I.C. Pertini |
| **Modalità di lavoro** | • FAD |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LAVORO AGILE**

Fornire indicazioni inerenti il trattamento di dati personali dei docenti dell'Istituto per finalità legate all'attivazione della Didattica Digitale Integrata e allo Smart Working.

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Docenti dell'I.C. Pertini |
| **Modalità di lavoro** | • FAD |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PFL- LINGUA INGLESE**

Sviluppare le competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche dei docenti

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti della scuola primaria dell'Istituto I.C.Pertini |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA GENERALE**

Attività di formazione rivolta a tutto il personale dell'Istituto per sviluppare la cultura della sicurezza

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Docenti dell'I.C. Pertini |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **RICOSTRUZIONE DI CARRIERA**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ **PENSIONAMENTO**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ NUOVO DOCUMENTO DI CONTABILITÀ

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | DSGA |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ SEGRETERIA DIGITALE

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Digitalizzazione dell'amministrazione d'Istituto |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO DI FOMAZIONE SULLA PRIVACY

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Privacy |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

| | |
|---|---|
| | • Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV-2_CORONAVIRUS, PROTOCOLLO ANTICOVID 2020/21

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Far comprendere al meglio la situazione di emergenza in cui ci si trova e predisporre le necessarie misure di prevenzione e protezione . |
| **Destinatari** | Personale ATA dell'Istituto I.C.Pertini |
| **Modalità di Lavoro** | • Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Corbellini- Studio AGICOM S.r.l.

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LAVORO AGILE

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Fornire indicazioni inerenti il trattamento di dati personali dei docenti dell'Istituto per finalità legate all'attivazione della Didattica Digitale Integrata e allo Smart Working. |
| **Destinatari** | Personale ATA dell'Istituto I.C.Pertini |
| **Modalità di Lavoro** | • Formazione on line |

| | |
|---|---|
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Corbellini - AGICOM S.r.l

❖ **CORSO SULLA SICUREZZA GENERALE**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | sviluppare la cultura della sicurezza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

AGEOCOM, Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza